

Protocollo: CMRC-2024-0203015 - 29-11-2024 13:26:56



Città metropolitana
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV - "Pianificazione strategica e
Governio del territorio"**

**Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – Risorse
agroforestali – Rischi territoriali"**

Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

Roma, 29/11/2024

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2
Responsabile del Procedimento:
dott.ssa arch. Alessia Costa
pec: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e p.c.
Direzione U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano,
Relazioni istituzionali e promozione sviluppo socio-
culturale"
e-mail: supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.it

Direzione Dipartimento IV
e-mail: gov.territoriale@cittametropolitanaroma.it

Oggetto: C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2. Comunicazione non competenza Vincolo Idrogeologico. Fascicolo 15597.

VISTO l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTO in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA la nota di indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita via PEC con protocollo n° CMRC-2024-0202149 del 28/11/2024 ed inoltrata a questo Servizio per le valutazioni di competenza;

CONSIDERATO che è stato avviato il relativo procedimento da parte di questo Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – Risorse agroforestali – Rischi territoriali" Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio", attribuendo il n° di fascicolo **15597**;

VISTA la documentazione disponibile, dalla quale si evince, rispetto agli atti di assenso da acquisire in conferenza e in riferimento alle materie di pertinenza del Servizio, che, qualora i siti oggetto di intervento fossero soggetti al Vincolo Idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n.3267 del 30 dicembre 1923, la competenza per il rilascio del relativo Nulla Osta sarebbe della Regione Lazio, secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 53/98 e dalla D.G.R. Lazio n. 920 del 27/10/2022 (B.U.R. Lazio P. I-II 02/11/2022, n. 90);

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

Pec Dipartimentale: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>



Città metropolitana di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV - "Pianificazione strategica e
Governio del territorio"**

**Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – Risorse
agroforestali – Rischi territoriali"**

Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

PRESO ATTO pertanto che, in relazione agli interventi oggetto della conferenza di servizi, non sussiste necessità di pronunciamento da parte di questo Servizio, rimettendo alla competente Area della Regione Lazio le eventuali valutazioni del caso;

per quanto esposto in premessa, lo scrivente Servizio, in assenza di aspetti di propria competenza, non esprime pertanto parere in merito agli interventi oggetto della conferenza di servizi e conclude di conseguenza il procedimento con l'archiviazione del fascicolo **15597**.

Tanto si riferisce a codesto Ministero Infrastrutture e Trasporti per i seguiti di competenza, nonché al Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e sviluppo socio-culturale" e al Direttore del Dipartimento IV per opportuna conoscenza.

Per eventuali chiarimenti si invita a far riferimento al Funzionario responsabile di posizione di elevata qualificazione Dott. Geol. Giovanni Rotella (e-mail: g.rotella@cittametropolitanaroma.it). Per eventuali ulteriori comunicazioni si prega di menzionare il numero di fascicolo **15597**.

Distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Dirigente del Servizio
dott. geol. Alessio Argentieri

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Settore Sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale – Gestione rischio frane

Rif. prot. n. 43456 del 28/11/2024
Rif. Ns. prot. n. 13181 del 28/11/2024

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
c.a. Dott. Arch. Alessia Costa
pec: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco. Parere CDS.

Si fa riferimento alla convocazione della conferenza di servizi in oggetto, pervenuta con nota evidenziata a margine, nella quale è stato richiesto a questa Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale di esprimere il proprio parere di competenza, ai fini dell'approvazione del progetto di cui in oggetto.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, **PAI**, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume **Tevere**.

Al di fuori delle casistiche consentite dagli art. 11, 14, 15, 28, 29 e 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Tevere, che non richiedono il parere dell'Autorità di bacino distrettuale, questa amministrazione è tenuta ad esprimersi **soltanto ai sensi dell'art. 46, unicamente in sede di Conferenza di servizi:**

- **su progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico (comma 1),**
 - **all'interno delle fasce fluviali e delle aree a rischio idraulico e/o geomorfologico;**
 - **non altrimenti localizzabili;**
 - **non ricomprese tra gli interventi ammessi di cui ai citati articoli 11, 14, 15, 28, 29 e 30;**
- **su progetti di opere per la messa in sicurezza delle aree a rischio idraulico o geomorfologico (comma 2).**



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

Le opere in progetto prevedono un intervento misto composto da un sistema di stabilizzazione di versante (consolidamenti corticali) affiancato da opere di protezione passiva delle strutture (mediante barriere paramassi ad assorbimento progressivo di energia), che, in base all'esame delle cartografie del sopracitato PAI, non interferiscono con i fenomeni individuati nella Carta Inventario dei Fenomeni Franosi, tav. n. 29 e nell'Atlante delle situazioni di rischio da frana.

Pertanto, non è previsto che questa Autorità di bacino distrettuale si esprima con un parere obbligatorio di merito sul progetto in oggetto, ancorché la finalità dell'intervento è pienamente in linea con i principi del PAI.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri rilasciati nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

*

Per quanto riguarda l'aggiornamento del quadro conoscitivo relativamente alla presenza dei fenomeni di crollo oggetto dell'intervento, si comunica che la procedura di aggiornamento della vigente Pianificazione di bacino potrà essere eventualmente avviata -in relazione all'eventuale quota di rischio residuo riscontrabile successivamente al collaudo delle opere in progetto- secondo le modalità previste dalle NTA del PAI (art. 43 comma 6).

A tal proposito, si fa presente fin da ora che la documentazione tecnica dovrà includere i contenuti previsti dall'Allegato alle NTA del PAI Tevere (compresa la valutazione del rischio residuo) e gli esiti di un idoneo Piano di monitoraggio, integrato e coordinato con il Piano di protezione civile comunale, unitamente ad un report descrittivo delle operazioni di manutenzione eseguite nel tempo, redatto dal responsabile che a tal fine verrà nominato.

RM/MP

Il Dirigente

Dott. Mario Smargiasso

documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Ministero Delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco
Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2

Con nota acquisita al prot. 16498 29.11.2024 di questa Direzione, codesto dicastero ha comunicato che *“... su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco”*.

Premesso quanto sopra, analizzati gli elaborati, si evince l'opera di protezione del Compendio Demaniale Monastero di San Benedetto Sacro Speco (RMD0070) non ricade all'interno di aree appartenenti allo Stato.

In considerazione di ciò, si ritiene che nessun parere sia dovuto dalla Scrivente.

Distinti saluti.

Il Vicedirettore
Gaetano Iannazzo



Il Responsabile Servizi Territoriali Lazio 1:
Chiara Margani chiara.margani@agenziademanio.it



Il Referente dell'istruttoria
Monia Di Corato 06/48024230 monia.dicorato@agenziademanio.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo
e la Sardegna Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E p.c.

Al Presidente della Regione Lazio
protocollo@pec.regione.lazio.it

Al Sindaco Metropolitano
protocollo@pec.regione.lazio.it

Al Sindaco di Subiaco
sindaco@pec.comunesubiaco.com

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area
metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Al Monastero del Sacro Speco di San Benedetto - Subiaco
sacrospecosubiaco@pec.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione
territoriale, politiche del mare, Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana
copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale per i Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse
Idriche
vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei
Rifiuti, Area Valutazione d'Incidenza e Risorse Forestali
vinca@pec.regione.lazio.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Servizio 2 - Geologico, difesa del suolo – Risorse
agroforestali- Rischi territoriali
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Ufficio Conferenze di Servizi
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it



Al Parco Naturale Regionale Monti Simbruini
parcomontisimbruini@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Subiaco, Ufficio Urbanistica ed Edilizia
protocollo@pec.comunesubiaco.com

Alla Commissione locale per il Paesaggio in forma associata tra i comuni di Subiaco, Affile e Roiate
areatecnica@pec.comunesubiaco.com

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Centrale, Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell' Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
com.roma@cert.vigilfuoco.it

All' Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio
dre_lazio@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
acea.ato2@pec.aceaspa.it

A E-Distribuzione S.p.A
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

A FiberCop S.p.A.
aol_roma@pec.fibercop.it

A ITALGAS S.p.A.
romaurbe@pec.italgasreti.it

Oggetto: SUBIACO (RM) – Monastero di San Benedetto Sacro Speco - CdS n 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco. 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Trasmissione di parere di competenza

Premesso che:

- il Monastero di San Benedetto – Sacro Speco di Subiaco è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela così come stabilito con dichiarazione di interesse del Ministro per la Pubblica Istruzione del 20 giugno 1959, ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- il suddetto Monastero, appartenente al demanio pubblico ai sensi dell' art. 822 del Codice Civile, è assegnato al Ministero della Cultura e per esso alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, così come stabilito da ultimo con Decreto del Ministro della Cultura n. 299 del 25/09/2024;

Vista l' indizione della 1° Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l' Abruzzo e la Sardegna Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2, ai sensi dell' art. 14 bis, c.2, legge



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a Tel. +39 06/00244368
PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-laz@cultura.gov.it

241/1990 e ss.mm.ii, inviata in data 28.11.2024 ed acquisita al protocollo di questa Direzione n. 8369 del 29.11.2024 con la documentazione allegata, tesa all'acquisizione di determinazioni e pareri di competenza relativamente al progetto "Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco";

Visti ed esaminati gli elaborati di progetto trasmessi con suddetta nota;

Vista la richiesta di integrazioni al progetto sopra richiamato del Parco naturale regionale dei Monti Simbruini, inviata in data 5.12.2024 ed acquisita al protocollo di questa Direzione n. 8830 del 12.12.2024;

Visto il riscontro alla richiesta di integrazioni inviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18.12.2024 ed acquisito al protocollo di questa Direzione n. 9166 del 19.12.2024;

Considerato che:

- l'intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa che incombe al di sopra del Monastero Benedettino del Sacro Speco di Subiaco riveste carattere di interesse pubblico ed è finalizzato a garantire l'incolumità delle persone e la protezione del bene culturale dal rischio di caduta di massi dal versante e dai rischi ad esso connessi;
- la chiesa superiore, la chiesa inferiore e tutti gli edifici ad esse annessi facenti parte del complesso del Monastero di San Benedetto e del Sacro Speco, addossato alla parete rocciosa oggetto dell'intervento descritto negli elaborati sopra richiamati, conservano al loro interno tipologie variegata di strutture architettoniche, manufatti artistici ed estesi cicli di dipinti murali di eccezionale interesse storico-artistico che interessano la quasi totalità delle superfici;
- i cicli pittorici murali presentano stratigrafie complesse e stati di conservazione diversificati, anche a causa delle problematiche di degrado e degli interventi di restauro che si sono succeduti nel tempo. Trattasi di dipinti realizzati sia su supporto murario che, in alcuni casi, direttamente sulla parete di roccia. Le problematiche conservative comprendono possibili distacchi di superficie degli strati pittorici e di profondità degli strati di intonaco e preparatori sottostanti;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.,

Tutto ciò premesso,

questa Direzione, per quanto di sua competenza, esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in progetto, **previa l'osservanza delle seguenti prescrizioni:**

- si dovranno adottare, anche tramite valutazioni preliminari, tutte le accortezze tecniche necessarie alla prevenzione e neutralizzazione di potenziali danni o aggravamento di fenomeni di degrado presenti, prodotti dalle vibrazioni meccaniche, sulle strutture e sui cicli pittorici murali degli edifici del Sacro Speco, conseguenti in particolare alle perforazioni pneumatiche per l'infissione nella roccia dei tiranti d'acciaio che sostengono il sistema di consolidamento corticale. Le risultanze delle valutazioni preliminari dovranno essere sottoposte alla scrivente Direzione prima dell'inizio effettivo dei lavori, al fine di concordare il corso d'opera;
- si dovrà concordare prima dell'inizio dei lavori con la scrivente Direzione un adeguato sistema di indagini e monitoraggio delle strutture e delle superfici dipinte in tutte le fasi di lavorazione (prima dell'avvio del cantiere - durante i lavori - al termine dell'esecuzione), per quanto riguarda tempi e modalità, attraverso indagini diagnostiche di tipo non distruttivo, con particolare riferimento ai



quadri fessurativi e ai distacchi dei dipinti murali. Oneri e costi previsti saranno a carico della stazione appaltante;

- qualora le indagini preliminari, i cui risultati andranno sottoposti alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori, evidenzino situazioni a rischio di aggravamento del degrado a causa delle vibrazioni previste dalle lavorazioni, si dovranno concordare con questa Direzione adeguate modalità di messa in sicurezza dei beni culturali. Oneri e costi previsti saranno a carico della stazione appaltante.
- si dovranno congiuntamente definire con la scrivente Direzione modalità tecniche di mitigazione, ottimizzazione e compensazione dell'impatto visivo degli interventi progettualmente previsti e realizzati;
- dovranno essere preventivamente concordate con la scrivente Direzione eventuali interdizioni al pubblico che risultassero necessarie nel corso dei lavori, tenuto conto che il Monastero di San Benedetto – Sacro Speco è luogo aperto ai visitatori e residenza della comunità monastica.

Il Funzionario storico dell'arte
Responsabile dei Monasteri benedettini di Subiaco
Dott.ssa Monica di Gregorio



Il Funzionario architetto
Arch. Viola Corbari



Il Funzionario restauratore conservatore
Dott.ssa Diana Venturini



IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Scungio





Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

Fascicolo SIPA: 2024_02192

Responsabile del Procedimento
Arch. Maurizio Russo
Tel. 0667664933
m.russo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Gabriella Pisaturo
Tel. 0667662193
g.pisaturo@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'istruttoria REP
Dott. Lodovico Vannicelli Casoni.
Tel. 0667664952
l.vannicellisoni@cittametropolitanaroma.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE**
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c.

Città metropolitana Roma Capitale
UE - "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale"
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa
(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco. Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2
RILASCIO PARERE

Con nota prot. 43456 del 28/11/2024, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale al prot. CMRC-2024-0203506 del 02/12/2024, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14 c.2).

Dalla documentazione esaminata risulta che l'intervento in argomento riguarda *gli interventi per il consolidamento di versante e messa in sicurezza della parete che incombe al di sopra del Monastero Benedettino del Sacro Speco di Subiaco. (...) La progettazione pertanto è mirata alla caratterizzazione delle condizioni geomorfologiche dell'ammasso roccioso ed alla definizione geometrica del sito (topografia), seguita dalle necessarie valutazioni tecniche ed al dimensionamento di un intervento misto composto da un sistema di stabilizzazione di versante (consolidamenti corticali) affiancato da opere di protezione passiva delle strutture (mediante barriere paramassi ad assorbimento progressivo di energia). In particolare, la progettazione è finalizzata alla protezione del bene culturale e delle persone, siano esse stabilmente in situ o visitatori occasionali, dal rischio di essere coinvolte dal crollo di blocchi. Particolare priorità è data pertanto all'area dell'ingresso visitatori, della chiesa e sottostante Sacro Speco, e zona intorno al chiostro. Si prevede di realizzare un intervento misto, composto da:*

- *un sistema di consolidamento di versante con reti ad alta resistenza tipo macarmour 30/30 o equivalente in funi d'acciaio applicate in aderenza, sostenute da un raster di tiranti passivi in barre d'acciaio dywidag cementate in profondità, per il rivestimento del fronte verticale;*



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

- *un sistema di consolidamento corticale con rete leggera in filo d'acciaio a doppia torsione ad alta prestazione e maglia romboidale tipo steelgrid HR o equivalente, ancorate con barre dywidag della stessa tipologia precedente ma con profondità di infissione ridotta, per il rivestimento dell'area a pendenza moderata ubicata sulla verticale della chiesa, che si presenta già libera da vegetazione e ricoperta da uno strato di cemento e rete elettrosaldata;*
- *tre allineamenti di barriere paramassi ad assorbimento d'energia, in varie configurazioni di classe energetica, per la protezione dei cigli superiori di scarpata e del settore di versante terrazzato prospiciente l'estremità est del chiostro e gli alloggi.*

Sotto il profilo urbanistico, il Piano Regolatore Generale del Comune di Subiaco classifica interamente l'area di intervento come zona *L1 – Agricola Vincolata*.

Per quanto concerne l'inquadramento vincolistico, relativamente al P.T.P.R., l'area d'intervento ricade in parte nel "*Paesaggio Naturale*" e in parte nel "*Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso*", con interessamento di Beni paesaggistici D. Lgs. 42/2004 (*Vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche; Protezione dei Parchi e Riserve Naturali, Protezione Aree Boscate, Protezione Aree e Ambiti Interesse Archeologico*). Inoltre, l'area d'intervento ricade nell'ambito della "Rete Natura 2000", in particolare nella ZPS IT6050008 – *Monti Simbruini e Ernici* e all'interno del *Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini* (APR24). Infine, la suddetta area non presenta interferenze con la viabilità provinciale, istituti scolastici o altri beni di proprietà della CMRC.

In relazione alle valutazioni condotte rispetto al Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 delle N.A. del PTPG "*La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1 bis della LR n. 36/ 87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime*". Al riguardo, ferma restando la competenza comunale in materia di accertamento della regolarità urbanistica, si ritiene comunque opportuno esprimere delle valutazioni di merito relativamente al parere di compatibilità di cui all'articolo 20, c. 5, del D.lgs. 267/2000.

Circa le valutazioni di merito, per quanto attiene alla localizzazione rispetto alla *Rete Ecologica Provinciale* (REP), l'area d'intervento è totalmente situata all'interno della componente primaria della REP, nell'ambito di un'area "*buffer*" (art. 25 c. 2 N.A. PTPG). Nell'ambito della suddetta componente della REP vige la specifica disciplina di cui agli artt. 27 e 28 delle N.A. del PTPG, che prevede la possibilità di attuare definiti usi del suolo, a condizione che ne sia valutata la compatibilità con la funzionalità della REP a livello locale. L'intervento in oggetto rientra tra le attività ammissibili di cui alla suddetta disciplina, poiché assimilabili a pubblico servizio ai sensi dell'art. 27, co. 2 delle Norme di Attuazione (Servizi U.S.).

Si rileva tuttavia come nello "*Studio di perfettibilità ambientale, compatibilità paesaggistica e impatto ambientale*" non siano contenuti elementi utili a valutare l'eventuale presenza di elementi di valore naturalistico, con particolare riguardo a specie di interesse conservazionistico quali uccelli rapaci (es. Falco pellegrino etc.) che nell'habitat rupicolo e nelle adiacenze possono trovare siti potenzialmente idonei alla nidificazione; a tal riguardo si ritiene opportuno che la realizzazione dell'intervento sia preceduta da una fase di monitoraggio faunistico ad opera di personale esperto in materia e da accorgimenti attuativi finalizzati a limitare l'impatto delle lavorazioni propedeutiche (sfalcio e rimozione elementi arborei ed arbustivi), come meglio specificato nel seguito.

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione acquisita, è verificata l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente documento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai





Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale,

per quanto concerne l'espressione del parere di compatibilità di cui all'art. 20, comma 5 del D.lgs. 267/2000 e art. 4, comma 1, lett. c della LR 14/99, l'intervento in oggetto risulta compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG. Considerato il valore faunistico potenzialmente elevato dell'ambiente interessato all'intervento, si suggerisce di attuare le seguenti attività preliminari:

- *limitare all'indispensabile la rimozione degli elementi arborei ed arbustivi presenti nella fascia di 5 m decorrente lungo il ciglio della parete oggetto di messa in sicurezza;*
- *effettuare gli interventi di sfoltimento della vegetazione al di fuori del periodo riproduttivo, escludendo pertanto le lavorazioni nel periodo primaverile;*
- *effettuare un monitoraggio faunistico preliminare all'intervento, al fine di accertare l'eventuale presenza in loco di siti riproduttivi di specie di rilevante interesse conservazionistico (es rapaci, mammiferi e micromammiferi, rettili, anfibi, chiroterti etc.), e di adottare ove necessario opportuni provvedimenti finalizzati alla loro tutela.*

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2024_02192**.

Visto:

IL DIRETTORE

Arch. Massimo Piacenza

(Firmata digitalmente)

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Alessio Argentieri

(Firmata digitalmente)

ap/gp /lvc /mr/MP/AA

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

**Al Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti**

Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna Ufficio
Dirigenziale 4 Tecnico 2 – Sezione 2
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e, p. c.,

Al Ministero della cultura
Direzione Regionale Musei
Nazionali Lazio

*Risposta a nota n. 26480 del 28/11/2024
pervenuta il 28/11/2024 (ns. prot. 26480
del 28/11/2024, Class.
34.43.01/94.111/2021)*

Oggetto: Comune di SUBIACO (RM) – Monastero di San Benedetto Sacro Speco. Immobile sottoposto a tutela con D.M. del 28-02-1987 ai sensi della L. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco. 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona. CdS n 742

Trasmissione autorizzazione e parere di competenza

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto;

- *esaminati* gli elaborati del progetto qui pervenuto relativo ai lavori previsti, ed eseguito un sopralluogo;
- *considerato* che i lavori consistono nella realizzazione di opere finalizzate alla protezione del Monastero del Sacro Speco dall'eventuale crollo di blocchi dalla parete rocciosa sovrastante; tale intervento è progettato con 3 modalità:
 1. consolidamento di versante con 'reti ad alta resistenza a tipo macarmour 30/30 o equivalente in funi d'acciaio applicate in aderenza, sostenute da un raster di tiranti passivi in barre d'acciaio dywidag cementate in profondità', per il rivestimento del fronte verticale;
 2. consolidamento corticale con 'rete leggera in filo d'acciaio a doppia torsione per il rivestimento dell'area a pendenza moderata' (realizzabile solo in una limitata area sulla sommità della parete rocciosa, in corrispondenza della chiesa);
 3. tre allineamenti di 'barriere paramassi ad assorbimento d'energia' per la protezione dei cigli superiori di scarpata e del settore di versante terrazzato prospiciente l'estremità est del chiostro e gli alloggi.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

- *Considerato* che tale intervento, la cui necessità scaturisce dai risultati dei rilievi e indagini eseguiti ed è motivata nelle relazioni tecniche, rischia di avere un impatto visivo negativo sul complesso monumentale vincolato, la cui immagine è strettamente connessa alla parete rocciosa;
- *Considerato* che la tipologia di intervento di maggiore impatto e che riguarda la gran parte della parete rocciosa è quella del tipo 1, in cui la rete di rivestimento applicata in aderenza (realizzata con un composito di rete a doppia torsione, rinforzato con l'inserimento in fase di produzione in stabilimento di funi d'acciaio 8 mm all'interno delle doppie torsioni) è ancorata alla parete da barre con piastre di ripartizione in acciaio zincato a caldo, poste con una maglia di 2 mq; la rete è realizzata in rotoli di 3 m di ampiezza, che verranno ancorati sulla sommità della parete e srotolati per tutta la sua altezza;
- *Considerato* che, all'interno del settore da consolidare con tale metodologia, le relazioni tecniche hanno evidenziato come area di maggiore criticità la metà superiore della parete rocciosa, dove è visibile il piano di sedimentazione;
- *Considerato* che l'intervento sulla parte bassa risulterà essere quello maggiormente visibile, sia ovviamente perché più vicino agli osservatori, sia perché nella parte alta ricrescerà, in alcuni settori, la vegetazione che è stata recentemente rimossa per consentire gli interventi di rilievo e disgaggio; la parte bassa invece è sempre stata priva di vegetazione a causa della sua conformazione;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza,

AUTORIZZA i lavori in oggetto ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ed ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- Vengano valutate soluzioni per ridurre l'impatto dell'intervento, in particolare la possibilità di alleggerire l'intervento di consolidamento del tipo 1 nella metà inferiore della parete rocciosa aumentando l'ampiezza della maglia delle barre (nel progetto di 2 mq);
- Venga individuata una colorazione 'mimetica' per le piastre di ripartizione e per le funi verticali di delimitazione dei rotoli, che essendo accostate a due a due, costituiscono un altro elemento di impatto; si rimane in attesa di valutare campioni di tale colorazione;
- Nel tratto di parete rocciosa adiacente all'uscita carrabile, particolarmente visibile, vengano effettuati esclusivamente gli interventi puntuali necessari, evitando di coprire tutto con la rete;
- Si concorda inoltre con le prescrizioni impartite dalla Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio con nota n. 223 del 15.01.2025

Responsabile del Procedimento:
Arch. Valentina Milano

“Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca IL DELEGATO
Arch. Lisa Lambusier”

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-met-rm@beniculturali.it



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. –

All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

- Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it
- Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it
- Direzione Regionale per i Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche
PEC: vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi
Area protezione e gestione della Biodiversità
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it
- Alla Parco Naturale Regionale Monti Simbruini
Via dei Prati n° 5 – 00020 Jenne (Rm)
parcomontisimbruini@pec.regione.lazio.it
- Al Comune di Subiaco
Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Piazza Sant'Andrea, 1 - 00028 Subiaco (Roma)
PEC: protocollo@pec.comunesubiaco.com
- Alla Commissione locale per il Paesaggio in forma associata tra i comuni di Subiaco, Affile e Roiate
PEC: areatecnica@pec.comunesubiaco.com
- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A - 00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it



Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

A E-Distribuzione S.p.A
Via Ombrone, 2 – 00198 Roma
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11 - 00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

A FiberCop S.p.A.
PEC: aol_roma@pec.fibercop.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II – Sezione 2
SEDE

Monastero del Sacro Speco di San Benedetto
e al 00028 Subiaco (Roma)
PEC: sacrospecosubiaco@pec.it

OGGETTO: C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II – Sezione 2

Sollecito parere di competenza

Con la nota n. 43456 del 28/11/2024 trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo, questo Provveditorato ha indetto la Conferenza di servizi n. 742 sull'intervento in oggetto.

Come specificato nella sopra citata nota di indizione, le amministrazioni convocate, *“ai sensi dell'art. 13, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 120/2020 e come modificato dal D.L. 13/2023, come convertito dalla L. 41/2023, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 30 (trenta) giorni e, in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento”* della convocazione.

Pertanto, essendo scaduti i termini sopra menzionati, ai fini della positiva conclusione del procedimento si invitano le Amministrazioni in indirizzo a rilasciare il parere di competenza **entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione.

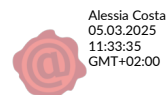


Si invia nuovamente il link alla documentazione progettuale dell'intervento, accessibile fino al 29/03/2025:

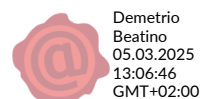
[Progetto esecutivo Falesia Subiaco](#)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessia Costa



VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino



L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano
LUCA RIJTANO
MIMS
27.02.2025
15:38:10 UTC





CITTÀ DI SUBIACO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Settore Tecnico

Spett.le: **Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti**

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche

Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it

E p.c. **Monastero di San Benedetto – Sacro Speco – Subiaco**

segreteria@monasterosanbenedettosubiaco.it

Oggetto: Comune di Subiaco (RM) – Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco.

Conferenza di servizi n. 742 sull'intervento in oggetto.

Considerata la descrizione riportata nella nota di indizione della Conferenza di servizi acquisita con prot. n°18225 del 28/11/2024 e visti gli elaborati allegati alla stessa,

lo scrivente Settore Tecnico non ravvisa la necessità di rilasciare atti di assenso, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, di propria competenza. Per quanto riguarda i pareri ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/20024, del R.D.L. n° 3267/1923 e R.D. n°1126/1926 L.R. n°53/1998 e D.G.R. 1038/2024, date le caratteristiche dell'intervento, non si ravvede la competenza di questo ente al rilascio degli stessi.

Si ricorda altresì, che, L'art. 14-bis co. 4 L. n. 241/1990 prevede come limite di operatività al silenzio assenso nell'ambito della conferenza di servizi asincrona, il caso in cui le disposizioni del diritto dell'Unione Europea prevedono l'emanazione di un provvedimento espresso. Considerato che l'intervento ricade all'interno di un Sito Natura 2000, la conferenza non potrà ritenersi conclusa se non vengono rilasciati gli atti di assenso espressi dagli enti preposti alla tutela.

La Responsabile
Arch. Eli

E-DIS-27/03/2025-0356061**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE PER LE OPERE
PUBBLICHE PER IL LAZIO L'ABRUZZO
E LA SARDEGNA - SEDE CENTRALE DI
ROMA**
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

DIS/MCE/LAZ/UT-RM-S

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS88836837 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**
Protocollo nr: 8011 - del 05/03/2025 - PRRM - Provv. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio C.d.S. n. 742 - Comune di Subiaco (RM) - Intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II - Sezione 2

Con riferimento all'oggetto, per quanto di Nostra competenza si rilascia parere positivo per la realizzazione dell'opera in oggetto

Per quanto si attiene l'interferenza con i nostri impianti MT/BT sia aerei che interrati con l'opera in progetto, dovrà essere richiesto lo spostamento con congruo anticipo.

Resta inteso che le spese saranno a totale carico della società incaricata della realizzazione dell'opera.

Cordiali saluti

Alessandra Musio
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Comune di Subiaco
Ufficio Tecnico
protocollo@pec.comunesubiaco.com

Parco Naturale Regionale Monti Simbruini
parcomontisimbruini@pec.regione.lazio.it

Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: Parere di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i. sull'intervento di completamento del consolidamento della parete rocciosa sovrastante il Monastero di Subiaco Sacro Speco (ns. el. Prog I375/2024) di C.d.S. n. 742 – Comune di Subiaco (RM)

In riferimento alla nota di codesto Ministero prot. 43456 del 28/11/2024, acquisita nella medesima data al protocollo regionale con n I469079, con la quale si invia la documentazione inerente il progetto, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza relativa a detto intervento, che interessa la ZPS IT6050008 "Monti Simbruini ed Ernici";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. I del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stata definita la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05871 del 20 maggio 2024, recante: "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";
- la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;

VISTA la nota prot. 1517259 del 10/12/2024 con cui è stata richiesta a codesto Ministero la Scheda di Screening ai fini dell'espressione del parere di competenza;

PRESO ATTO che in data 19/03/2025 è stata acquisita la suddetta Scheda di Screening al protocollo regionale con n. 343520, trasmessa contestualmente all'Ente Parco Regionale dei Monti Simbruini, ai fini del pronunciamento previsto dalla DGR 938/2022, quale Ente Gestore della ZPS in argomento;

CONSIDERATO che così come descritto nella Scheda di Screening, gli interventi consistono "nella stabilizzazione delle pareti di roccia con rivestimento di reti applicate in aderenza e chiodature in barre d'acciaio cementate, su una superficie di 9000 mq, e posa di tre segmenti di barriera paramassi ad assorbimento d'energia sul versante ed al piede, per una lunghezza complessiva di 190 m. E' perentorio l'utilizzo dell'elicottero (tempo totale stimato di circa 40 ore) per il trasporto dei materiali in sommità di versante e alcune operazioni di montaggio. E' previsto lo sfalcio della vegetazione su una superficie di 1250 mq per esigenze di cantiere, pulizia del ciglio dalle

piante pericolanti e per la posa delle barriere paramassi. Non è prevista produzione di rifiuti diversi dallo sfalcio alberi né modifica fisica dello stato dei luoghi. E' prevista la produzione di rumore per l'utilizzo dell'elicottero e del martello pneumatico durante l'esecuzione degli ancoraggi e chiodature"; Durata totale dell'intervento pari a 270 giornate"

CONSIDERATO che il disturbo di tipo acustico è limitato al solo periodo di esecuzione delle lavorazioni (durata del cantiere) dovuto principalmente all'utilizzo dell'elicottero per il trasporto materiali (stimate 37 ore di volo). L'utilizzo dell'elicottero è fondamentale e imprescindibile per due tipologie di attività:

- Trasporto attrezzature, reti e chiodi in sommità di versante
- Trasporto e contestuale montaggio dei barrieramenti paramassi.

VERIFICATO che nell'area di intervento e le immediate vicinanze non ci sono siti accertati di nidificazione di avifauna tutelata nella ZPS in argomento;

RITENUTO che l'intervento sia necessario affinché possa essere messa in sicurezza la parete rocciosa sovrastante il "Monastero di Subiaco – Sacro Speso", e pertanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

RITENUTO che quanto contenuto nella stessa Scheda di Screening, dove sono proposte una serie di Condizioni d'Obbligo (CO), quali misure mitigative dell'intervento, risulti idoneo ad assicurare l'assenza di incidenze negative sull'integrità del Sito Natura 2000 in argomento;

PRESO ATTO del pronunciamento favorevole agli interventi in oggetto del Parco Regionale dei Monti Simbruini, quale soggetto gestore della ZSPS IT6050008 "Monti Simbruini ed Ernici, espresso con nota prot. n. 919 del 26/03/2025 acquisita nella medesima data al protocollo regionale con n. 37074;

Si esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere che l'intervento non determinerà incidenza significativa sull'integrità del Sito, nel rispetto delle CO sopra richiamate.

La presente comunicazione è relativa esclusivamente alla competenza della scrivente Direzione sulla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta, qualora necessari.

Il presente parere ha durata di validità di 5 anni e viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

L'Istruttore
Luigi Dell'Anna



Il Dirigente
Fabio Bisogni

